



Centrale Unica di Committenza

Carpi, Campogalliano, Soliera, Novi di Modena
(Provincia di Modena)

sede: Comune di Carpi, Via Peruzzi 2 – 41012 – Carpi (MO)

tel. 059-649111 – fax 059-649095

www.terredargine.it – cuc@pec.terredargine.it

Prot. N°

Carpi, li 13/10/2016

OGGETTO: CONCORSO DI PROGETTAZIONE A GRADO UNICO MEDIANTE PROCEDURA APERTA IN FORMA ANONIMA PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO POLO SCOLASTICO IN VIA IV NOVEMBRE A ROVERETO S/S - FRAZ. DI NOVI DI MODENA (MO) - CIG: 6797144CA9 - CUP: H53H13000170009.

QUESITO n. 1)

Il quesito attiene a quanto indicato dal Disciplinare di Concorso in riferimento all'identificazione dell'opera per la categoria di lavori "Edilizia" e quindi, di conseguenza, ai requisiti di idoneità tecnico-professionale richiesti, ovvero:

1. All'art. 2.2 "Classe e categoria dei lavori" si individua l'intervento in oggetto, per quanto riguarda la categoria "Edilizia", nel modo seguente:

- Destinazione funzionale: "Sanità, istruzione, ricerca";
- ID opere: E10;
- L. n. 143/49 Classi e categorie: I/d;
- Identificazione opere: "Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria"
- Importo opere: € 2.553.697,05.

2. All'art. 4.3 "Requisiti richiesti" B) Requisiti di idoneità tecnico-professionale: "per la classe Id - Poli scolastici (omissis)".

Si rileva, tuttavia, che il "Polo scolastico" oggetto di concorso è costituito da una Scuola Primaria per 10 classi e da una Scuola Secondaria di Primo Grado per 6 classi, oltre a palestra, auditorium e mensa.

Opere di questa natura, per dimensione e livello scolastico, sono state per tutto il periodo di riferimento dei requisiti (10 anni) definite nelle seguenti classi:

- classe e categoria Ib) "Edifici di importanza costruttiva corrente. Edifici rurali di importanza speciale. Scuole, piccoli ospedali, case popolari (omissis) qualora siano di media importanza";

- classe e categoria Ic) "Gli edifici di cui alla lettera b) quando siano di importanza maggiore, scuole importanti ed istituti superiori (omissis)".

Si evidenzia, peraltro, che la definizione "Polo scolastico" non era presente nella descrizione della tipologia delle opere.

Si chiede, pertanto, di rettificare i requisiti di ingresso ammettendo anche interventi con ID opere E.08 e E.09, poiché entrambe di complessità pari /E08) o maggiore (E09) rispetto all'intervento oggetto di concorso (Complesso di Scuola Primaria per 10 classi e Secondaria di Primo Grado per 6 classi, totali 16 classi elevabili a 24).

Infatti:

- E08. "Comprende Scuole elementari e scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi e secondarie di secondo grado fino a 25 classi".

- E09 "Scuole secondarie di primo grado oltre 24 classi – Istituti scolastici superiori oltre 25 classi".

Da ultimo e non per ordine di importanza si richiama quanto previsto dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 all'art. 154, comma 3: "I requisiti di qualificazione devono comunque consentire condizioni di accesso e partecipazione per i piccoli e medi operatori economici dell'area tecnica e per i giovani professionisti".

Chiarimento n. 1)

In riferimento alle classi e categorie di lavori ed ai requisiti richiesti si rimanda a quanto fissato dal disciplinare di concorso di progettazione ed in particolare al capo 2, art. 2.2 e al capo 4, art. 4.3.

Si precisa, inoltre, che come evidenziato dalla Determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 4 del 25 febbraio 2015 "Linee guida per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria" e dalla recente Linea Guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n.1 di attuazione del D.Lgs. 18 Aprile 2016, 50 :

"Ai fini della qualificazione, nell'ambito della stessa categoria edilizia, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (non necessariamente di identica destinazione funzionale) sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare. Esemplicando, l'aver svolto servizi tecnici per la realizzazione di ospedali (E.10), caratterizzati dal grado di complessità pari a 1,20, può ritenersi idoneo a comprovare requisiti per servizi tecnici caratterizzati da pari complessità, quali quelli per la realizzazione di tribunali (E.16), o da minore complessità, quali quelli per la realizzazione di scuole (E.09 con grado di complessità pari a 1,15). Tale criterio è confermato dall'art. 8 del d.m. 17 giugno 2016, ove afferma che "gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera".

Le considerazioni di cui sopra, applicabili alle opere inquadrabili nelle attuali categorie "edilizia", "strutture", "viabilità", non appaiono, di regola, estensibili ad ulteriori categorie ("impianti", "idraulica", ecc.), in quanto nell'ambito della medesima categoria convivono destinazioni funzionali caratterizzate da diverse specificità; a titolo esemplificativo, l'aver espletato servizi per la realizzazione di impianti elettrici non appare idoneo a qualificare il progettista per la realizzazione di impianti termoelettrici, sebbene questi ultimi siano caratterizzati da minore grado di complessità nella tabella Z-1, come dimostrano i riferimenti, nella stessa tabella, alle classi e categorie di cui alla l. 143/1949..omissis..."

Tenuto conto dell'oggetto e finalità del concorso di progettazione, in sede di valutazione dei requisiti di partecipazione si procederà pertanto in attuazione di quanto previsto dal disciplinare di concorso di progettazione ed in particolare al capo 2, art. 2.2 e al capo 4, art. 4.3. e secondo quanto attualmente disposto dall'art. 8 del D.M. 17 giugno 2016.

QUESITO n. 2)

Art. 4.3 punto B

L'articolo pone tra i requisiti di partecipazione l'aver espletato negli ultimi 10 anni servizi relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie per la classe 1d- Poli scolastici con l'importo 5.065.394,20?

1. Si chiede se pur rispettando tale importo in categoria 1d in base alla legge 2 marzo 1949 n. 143 non sono state espletate progettazione di poli scolastici, si può soddisfare tale requisito richiesto per l'ammissibilità.
2. Se sono state svolte prestazioni inerenti la progettazione architettonica di poli scolastici rientranti nella categoria 1c della legge 2 marzo 1949, n. 143 si soddisfano i requisiti richiesti per l'ammissione.
3. Si chiede se l'importo richiesto per l'ammissione può essere soddisfatto complessivamente dall'associazione temporanea dei progettisti cumulativamente partecipanti alla gara.
4. Si chiede se deve essere stata redatta dallo stesso raggruppamento sia la progettazione definitiva che esecutiva per soddisfare i requisiti richiesti e inoltre se può essere sufficiente la sola validazione degli elaborati di progetto da parte dell'ente committente.

Chiarimento n. 2)

Per quanto riguarda il punto 1. si rimanda al chiarimento n. 1).

Per quanto riguarda il punto 2. si rimanda al chiarimento n. 1).

Per quanto riguarda il punto 3. si rimanda a quanto previsto al capo n. 4, art. 4.1 del disciplinare di concorso.

Per quanto riguarda il punto 4. si rimanda a quanto previsto al capo n. 4, art. 4.1.ed art. 4.3 del disciplinare di concorso.

QUESITO n. 3)

Trattandosi di Polo scolastico, per quanto riguarda le funzioni amministrative, si può considerare un unico ufficio per il direttore scolastico (preside)? Lo stesso può dirsi per la segreteria e l'archivio? Le aule insegnanti e ricevimento sono due o si possono accorpate? Nella normativa di edilizia scolastica i metri quadri da destinare a queste funzioni per le scuole elementari e medie hanno computazioni differenti. E' possibile concentrare queste funzioni in spazi unici, dimensionati in modo che tengano conto dei metri quadrati totali di elementari e medie, derivanti dai valori tabellati nella normativa di riferimento?

Chiarimento n. 3)

Si tratta di scelta rimessa totalmente alla discrezionalità del Professionista e si rimanda al Capo 1, art. 1.5.

QUESITO n. 4)

In riferimento all'art. 4.3 del Disciplinare di gara - Requisiti richiesti dal Disciplinare di Concorso CIG: 6797144CA9: per la classe Id è possibile referenziare anche con lavori che pur appartenendo alla medesima classe (Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria) non corrispondono strettamente a Poli Scolastici?

Chiarimento n. 4)

Si rimanda al chiarimento n. 1).

QUESITO n. 5)

In relazione ai requisiti di idoneità tecnico-professionale, art. 4.3 lettera B del disciplinare di gara, si richiede di aver espletato negli ultimi 10 anni servizi per la classe Id- Poli scolastici. Si chiede se è vincolante la classe categoria Id vista la corrispondenza tra la categoria delle opere E.08 "Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base, Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi" corrispondente alla classe IC ai sensi della L. n. 143/49 e corrispondente alla classe IB ai sensi del D.M. 18/11/71.

Chiarimento n. 5)

Si rimanda al chiarimento n. 1).

QUESITO n. 6)

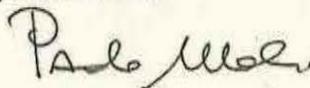
Vista la complessità del tema oggetto della gara, in considerazione di ulteriori approfondimenti che devono essere svolti tramite quesiti che ancora non hanno avuto risposta si chiede cortesemente a questo Ente lo spostamento della data di consegna prevista dal bando di ulteriori 30 giorni.

Chiarimento n. 6)

In relazione alla richiesta, non si ammette alcuna proroga e si rimanda all'art. 5.2 del disciplinare di concorso di progettazione relativamente ai termini per la presentazione della proposta progettuale.

Il Responsabile unico del procedimento

Geom. Malvezzi Paolo



Il Dirigente della Centrale Unica di Committenza

(C.U.C.) dell'Unione delle Terre d'Argine

Ing. Norberto Carboni

